

# IL CONTRIBUTO DI OHB ITALIA ALLA COSTELLAZIONE SATELLITARE IRIDE PER PROTEGGERE LA TERRA

di Redazione

Iride è una costellazione unica, innovativa e tutta italiana pensata per osservare dallo spazio ciò che accade sul nostro pianeta. I suoi dati saranno messi a disposizione e verranno conservati in modo permanente in un'infrastruttura di archiviazione di ultima generazione.

Iride è uno dei più importanti programmi spaziali europei per l'osservazione della Terra in orbita terrestre LEO (Low Earth Orbit) e rappresenta una componente fondamentale della Next Generation EU dedicata allo sviluppo delle attività spaziali a supporto della transizione ecologica e digitale. Considerata una "costellazione di costellazioni", Iride è un sistema end-to-end costituito da satelliti nell'orbita bassa (Upstream Segment), dall'infrastruttura operativa a terra (Downstream Segment) e dai servizi destinati alla pubblica amministrazione (Service Segment). Include tutte le componenti per fornire dati geospaziali a livello nazionale ed europeo, avendo come destinatari sia la pubblica amministrazione che i clienti privati.

La costellazione Iride è in fase di realizzazione (verrà completata entro il 2026) e sarà composta da una serie di tecnologie e strumenti di rilevamento differenti che combineranno sensori SAR (radar ad apertura

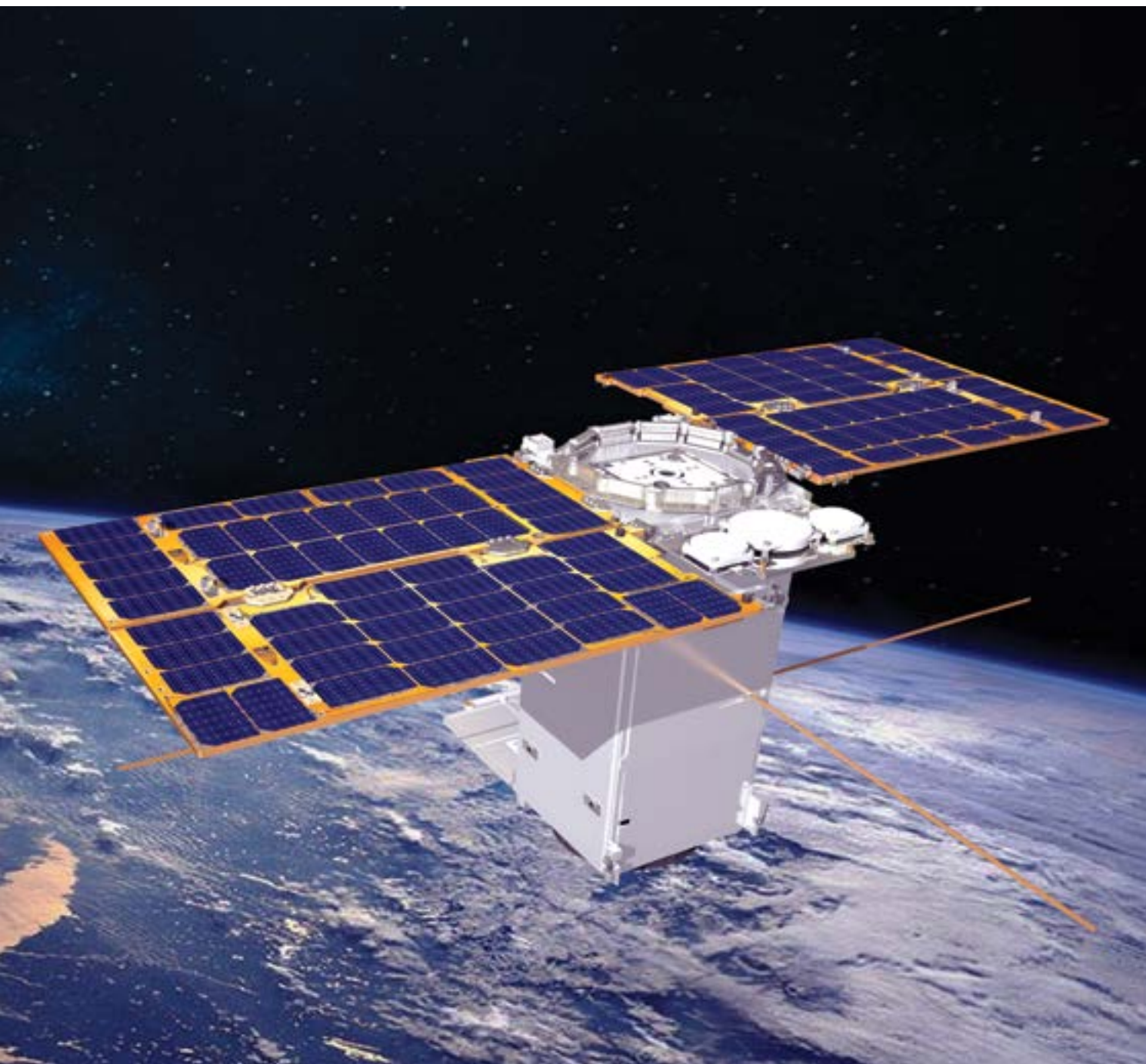


IRIDE lavori in corso presso la CR di OHB Italia

sintetica), sensori di tipo iperspettrale, payload ottici con risoluzioni di due o tre metri (in alcuni casi anche inferiori al metro), il tutto a bordo di satelliti di diverse tipologie e dimensioni, di matrice esclusivamente italiana.

I tre principali obiettivi del programma Iride sono in sintesi: alta risoluzione, immagini più frequenti e migliore reattività sia nella capacità di osservazione di un fenomeno di interesse e sia nella capacità di rapida trasmissione di tali informazioni agli utenti finali, siano essi istituzionali o commerciali.

In OHB Italia le attività per lo sviluppo del primo lotto di 12 satelliti sono iniziate a dicembre dello scorso anno in seguito alla firma del contratto con l'Agenzia spaziale europea nell'ambito del Pnrr (Piano nazionale ripresa e resilienza). Il consorzio industriale guida-



to da OHB Italia comprende anche Telespazio, Optec e Aresys come partner principali.

I dodici satelliti sono denominati "Eaglet II", per i quali è in corso anche lo sviluppo del relativo Flight Operation System (FOS), utilizzato per gestire i satelliti durante le fasi di calibrazione, accettazione e successivamente durante la vita operativa.

I satelliti Eaglet II saranno disposti equi-spaziati su un unico piano orbitale basso ad un'altitudine di circa 500 km. La missione primaria dei satelliti Eaglet II consiste nell'acquisire immagini RGB utilizzando un payload elettro-ottico progettato da OHB Italia, con i dati che vengono scaricati a bassa latenza alle stazioni di terra in banda X. La missione secondaria consiste nell'acquisire e ritrasmettere a terra messaggi AIS (Automatic Identification System) per tracciare le imbarcazioni.

**La costellazione Iride è in fase di realizzazione e verrà completata entro il 2026.**

"Iride rappresenta lo sviluppo di un know-how fondamentale per affrontare le sfide sempre più difficili del sistema spaziale globale". - ha dichiarato Roberto Aceti, amministratore delegato di OHB Italia.

"La nostra società è molto orgogliosa di mettere a disposizione il suo patrimonio spaziale di oltre quarant'anni per partecipare a questo progetto ambizioso e interamente realizzato entro il territorio nazionale.

Aiuterà il Dipartimento della Protezione civile e altre amministrazioni a gestire servizi di sicurezza e prevenzione, il dissesto idrogeologico e gli incendi; a proteggere le coste e a monitorare le infrastrutture critiche, la qualità dell'aria e le condizioni meteorologiche.

Inoltre, fornirà dati analitici per lo sviluppo di applicazioni commerciali, tutte attività fondamentali per una moderna nazione spaziale di primo livello".